

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)**DOMENICA, 22 MAGGIO 2011***Pagina 2 - Livorno*

Sat realizzi il Lotto Zero gli accordi vanno rispettati

COORDINAMENTO TERRITORIALE PD

Leggiamo sulla stampa, ancora una volta, dichiarazioni in merito all'Autostrada Tirrenica che, a questo punto, suonano come vere e proprie provocazioni per le nostre comunità e per gli enti locali. Ancora una volta gli accordi sottoscritti solo pochi mesi fa, sembrano ridotti a carta straccia. Spicca, ancora una volta, il silenzio del governo e del ministro Matteoli: non esiste alcun atto ufficiale che metta in discussione l'accordo del gennaio 2010, al di là di alcune dichiarazioni del ministro, peraltro imprecise.

Il Pd toscano, di Livorno, di Grosseto, della Val di Cornia e dell'Isola d'Elba, ha già indicato i punti che ritiene irrinunciabili: confermare e consolidare gli impegni raggiunti per il prolungamento della 398; risolvere le conseguenze provocate dalla sovrapposizione all'Aurelia nel territorio di Grosseto; garantire per tutta la durata della concessione la gratuità del transito ai residenti; confermare le opere di viabilità alternativa contenute nell'accordo del 2010.

La realizzazione del Lotto Zero, opera connessa all'Autostrada, è indispensabile per lo sviluppo economico e sociale della costa Toscana e per non tagliare fuori dai benefici della Tirrenica una realtà di oltre 200.000 abitanti. La Regione Toscana ha inserito il Lotto Zero nell'atto aggiuntivo all'intesa generale sulle infrastrutture col governo legandolo al completamento del Corridoio Tirrenico. E' evidente che il venir meno anche di uno solo dei punti indicati, determinerebbe il cambiamento della nostra posizione in merito all'autostrada. Il Pd l'autostrada la vuole davvero, ma non possiamo permettere che quest'opera peggiori gli standard qualitativi, sociali e ambientali, dei nostri territori.

La concessione di un bene pubblico deve avere ricadute positive per lo sviluppo e l'economia dei territori, per la qualità della vita dei cittadini. Chi ha assunto impegni precisi, li mantenga e si sieda ad un tavolo in cui riaprire il confronto tra Regione, enti locali, Governo e Sat. Oppure espliciti la propria impotenza, e ne tragga le uniche conseguenze possibili. Il Partito Democratico, come sempre, si dispone ad un confronto serio e responsabile per trovare tutte le soluzioni che rendano compatibili gli obiettivi e gli impegni irrinunciabili che abbiamo ribadito.